

COMUNE DIELINI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Ufficio del Commissario Straordinario

Ordinanza n. 1 Prot. n. 603 Del 13/03/2015

ORDINANZA PER ACCERTATO AVVELENAMENTO DI UN CANE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATI:

- il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1256 e successive modificazioni;
- il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;
- l'ordinanza del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 18 dicembre 2008 concernente "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 17 gennaio 2009, n. 13, come modificata e prorogata dalle oo.mm.: 19 marzo 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 4 aprile 2009, n. 79, e 14 gennaio 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 10 febbraio 2010, n. 33;
- l'ordinanza del Ministro della salute 10 febbraio 2012, concernente "Norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche o di bocconi avvelenati", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 9 marzo 2012, n. 58;
- l'ordinanza del Ministro della salute 14 gennaio 2014 di proroga dell'ordinanza 10 febbraio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.51 del 3-3-2014;

VISTE:

- la nota inviata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna -Centro territoriale di Tortolì del 15/01/2015 di sospetto avvelenamento di un cane;
- la successiva comunicazione del 11/03/2015 dello stesso Istituto con la quale veniva confermata la presenza di sostanze nocive;

PRESO ATTO che a norma della sopra citata ordinanza ministeriale, a seguito delle segnalazioni da parte del medico veterinario il Sindaco deve:

Via Pompel 27- 08040- ELINI Tel. 078233069 Fax 078233733 Email comunedielini@tis

PROV

- dare immediate disposizioni per l'apertura di una indagine, da effettuare in collaborazione con altre
 Autorità competenti;
- procedere all'accertamento della violazione stessa;
- provvedere ad individuare le modalità di bonifica del luogo interessato dall'avvelenamento,
 apponendovi la relativa segnaletica e intensificando i controlli da parte dell'Autorità preposte.

CONSIDERATO pertanto la necessità di provvedere in merito, al fine di prevenire ed eliminare possibili pericoli sia per la popolazione umana che per gli animali.

VISTO l'art. 50, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

ORDINA

- 1. L'apertura di una indagine da effettuare in collaborazione con le altre Autorità competenti;
- 2. L'immediata segnalazione, tramite appositi cartelli, della zona sede di pericolo di avvelenamento;
- Il sopralluogo della zona interessata al fine di accertare l'eventuale presenza di bocconi avvelenati o simili, procedendo in caso di esito positivo al loro ritiro per il successivo inoltro all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna;
- 4. E' fatto divieto a chiunque di utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze tossiche o nocive, compresi vetri, plastiche e metalli;
- 5. E' vietata altresì la detenzione, l'utilizzo e l'abbandono di qualsiasi alimento preparato in maniera tale da poter causare intossicazioni o lesioni al soggetto che lo ingerisce.

La presente ordinanza sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, ne sarà data altresì notizia mediante affissione sul territorio comunale e pubblicata sul sito internet del Comune e dell' Unione dei Comuni d'Ogliastra.

DISPONE

Per l'esecuzione e l'attuazione, per quanto di rispettiva competenza, la trasmissione della presente ordinanza al:

- Comando Stazione Carabinieri di Ilbono;
- > Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra;
- Servizio veterinario dell'Azienda USL n. 4 di Lanusei area C;
- Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Elini;
- Comando Forestale e di Vigilanza Ambientale- Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Lanusei;

AVVERTE

Chiunque ne abbia interesse, che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente TAR Sardegna, da proporsi nelle forme e nei termini (60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto) di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e ss.mm., oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi nelle forme e nei termini (120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto) di cui al D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971.

alue D

Ai sensi della L. 241/1990, si comunica quanto segue:

Autorità emanante:

Commissario Straordinario del comune di Elini;

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Ufficio Segreteria c/o Comune di Elini, via Pompei n. 27;

Responsabile del Procedimento:

Dott.ssa Donatella Piras

Il Commissario Straordinario Dott Michele Lavra